

Al via cartolarizzazione che ha permesso di ottenere fondi dalla Bei

Iccrea cede crediti pmi

A 14 bcc 290 milioni di euro di liquidità

Apochi giorni dall'emissione inautografa del prestito subordinato Tier II da 400 milioni di euro da parte di Iccrea banca, il gruppo bancario cooperativo torna sul mercato dei capitali con una cartolarizzazione di crediti commerciali performing denominata Credico Finance 18. L'iniziativa si propone di sostenere i progetti di sviluppo delle pmi clienti di 14 banche del gruppo che hanno partecipato all'operazione. In particolare, si tratta di una cessione di crediti commerciali performing, concessi alle pmi, che ha permesso a Iccrea di beneficiare dei fondi messi a disposizione dalla Bei (Banca europea per gli investimenti).

Le 13 bcc coinvolte, insieme a Banca Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia, potranno approvvigionarsi di nuova liquidità, pari a 290 milioni di euro, di cui 200 mln a un costo del funding agevolato, migliorando l'azione commerciale sul

territorio attraverso l'offerta di finanziamenti a tassi agevolati verso le pmi e favorendo lo sviluppo nei settori dell'agricoltura, dell'imprenditoria femminile e delle energie rinnovabili.

«Questa nuova operazione è per noi motivo di ulteriore soddisfazione, dopo l'emissione della settimana scorsa», ha commentato Mauro Pastore, direttore generale di Iccrea banca, «in quanto coniuga

la vocazione delle banche di credito cooperativo nel supportare e valorizzare il tessuto imprenditoriale dei propri territori con la capacità del gruppo Iccrea di accedere al mercato dei capitali e di essere interlocutore apprezzato dagli investitori e da realtà sovranazionali come, in questo caso, la Bei».

Giovanni Bocuzzi, vice-direttore generale vicario di Iccrea, ha sottolineato che

l'istituto mostra «di saper cogliere le opportunità offerte dai mercati, interpretando così lo spirito del nuovo gruppo bancario cooperativo Iccrea che, pur rimanendo attento alle esigenze del territorio attraverso l'impegno e la professionalità delle sue bcc, guarda con interesse e capacità all'intero sistema economico finanziario nazionale e internazionale».

—© Riproduzione riservata—

Da Gestimmobili nasce Morning Capital

Gestimmobili, controllata da Vittoria assicurazioni, è diventata Morning Capital dopo le operazioni di buyout che Maurizio Monteverdi e Filippo Peschiera hanno finalizzato in aprile. La società aggiunge le più moderne competenze della finanza immobiliare alle tradizionali attività di tipo tecnico-amministrativo, così da completarsi con proposte gestionali verticali innovative nell'ambito della rigenerazione urbana. Interimmobili Agency, l'altra ex controllata di Vittoria, manterrà la propria vocazione all'intermediazione immobiliare, qualificandosi come una delle maggiori agenzie

immobiliari nel settore residenziale.

Morning Capital si presenta come full service provider indipendente al servizio di clienti istituzionali e clienti privati qualificati. «Il frangente macroeconomico è tornato a premiare l'investimento nell'asset class immobiliare», ha osservato l'a.d. Monteverdi. «Siamo veramente orgogliosi di avere l'opportunità di offrire a clienti domestici e internazionali un soggetto dotato di solidità, trasparenza, innovazione ed eccellenza in grado di supportarli in tutte le fasi del processo di investimento immobiliare».

—© Riproduzione riservata—

IERI IL CDA

Pop. Bari, in arrivo il piano

Il programma di incontri e contatti con investitori istituzionali, finalizzato al rafforzamento patrimoniale della Popolare di Bari, «prosegue intensamente»: lo ha reso noto il cda, annunciando anche l'obiettivo «di pervenire entro le prossime due settimane all'approvazione di un piano industriale e patrimoniale concordato tra le parti». Un percorso che potrà concretizzarsi ulteriormente con la definizione operativa del provvedimento sulle Dta (imposte differite attive), contenuto nel decreto crescita approvato dal parlamento e che la banca auspica possa avvenire a breve, nel rispetto delle normative comunitarie.

La popolare ricorda di aver avviato in agosto un processo «di discontinuità e di profondo rinnovamento», ponendo le basi per la stabilizzazione dei requisiti patrimoniali e il rilancio della redditività operativa.

—© Riproduzione riservata—

A PHOENIX

Swiss Re cede quota in ReAssure

Swiss Re venderà le quote nella controllata britannica ReAssure a Phoenix per 3,25 miliardi di sterline (3,86 mld euro). Il gruppo elvetico di riassicurazione ricaverà 1,2 miliardi in contanti e il resto in azioni del gruppo Phoenix: otterrà così una partecipazione fra il 13 e il 17% nella società britannica, oltre ad almeno un rappresentante nel cda. In base all'accordo, che dovrebbe essere perfezionato entro giugno 2020, Swiss Re riacquisterà il 25% delle quote possedute da Ms&Ad Insurance in ReAssure per un valore di un miliardo di sterline (1,19 mld euro). Inoltre Swiss Re fornirà aggiornamenti sull'impiego dei proventi insieme alla performance relativa all'intero esercizio.

La vendita dovrebbe incrementarne lo stato patrimoniale, aggiungendo 12 punti percentuali al coefficiente del Test svizzero di solvibilità e generando un utile di circa 300 milioni di dollari.

«Crediamo che la transazione massimizzerà l'utile sul lungo termine», ha riferito l'a.d. Christian Mumenthaler. «L'obiettivo di Swiss Re è quello di deconsolidare ReAssure».

—© Riproduzione riservata—

PER 1,4 MLD

Npl a Ifis con Guber e Barclays

Banca Ifis, insieme a Barclays e Guber banca, ha acquistato un portafoglio di crediti non performing per un valore nominale di circa 1,4 miliardi di euro. Esso è composto da circa 22 mila posizioni. Si tratta delle linee di credito di origine bancaria cedute da un primario istituto finanziario, 19.500 delle quali sono state rilevate da Ifis per 535 milioni di euro. La restante parte del portafoglio, circa 900 milioni di euro, è stata comprata da Guber e Barclays attraverso il veicolo Gaia. Banca Ifis e Guber agiranno come servicer delle rispettive parti di portafoglio acquisite.

Nei primi nove mesi Banca Ifis, che detiene una quota di mercato intorno al 50% nell'asset class unsecured Npl, ha rilevato 1,531 miliardi di euro di crediti deteriorati e ha recuperato 231 milioni di flussi di cassa dal portafoglio Npl di proprietà. Il portafoglio di proprietà dell'istituto ammonta a 17,3 miliardi di euro di valore nominale, cui si aggiungono 6,5 mld in gestione conto terzi, per una cifra complessiva di 23,8 miliardi.

—© Riproduzione riservata—

NOVEMBRE

La raccolta Mediolanum a 306 mln

In novembre la raccolta netta totale di Banca Mediolanum si è posizionata a 306 milioni di euro. In particolare la raccolta in risparmio gestito è stata positiva per 142 milioni.

L'a.d. Massimo Doris ha evidenziato la conferma dell'andamento positivo dell'anno, con 3,3 miliardi di flussi totali e oltre 2,5 mld in risparmio gestito. «L'ottima performance delle nostre soluzioni di investimento si è ulteriormente consolidata a novembre, mese nel quale i clienti hanno beneficiato di prese di profitto per circa 150 milioni tra polizze unit linked per il breve periodo e certificati. In funzione della fiducia che i clienti continuano ad accordarci», ha continuato Doris, «ci attendiamo che queste masse verranno gradualmente reinvestite in altri prodotti gestiti. Sono molto soddisfatto anche delle altre iniziative commerciali quali l'erogazione del credito, che con 2,4 miliardi da inizio anno cresce del 2,1%, in netta controtendenza rispetto al settore. Continua, inoltre, la nostra attività di sensibilizzazione dei risparmiatori in merito alla protezione dai grandi rischi».

—© Riproduzione riservata—

A 352 MILIONI

Fineco raddoppia nel gestito

Fineco ha registrato in novembre una raccolta netta di 384 milioni di euro, in crescita dell'87% su base annua. L'asset mix è stato positivo: la conversione della clientela verso il risparmio gestito è evidenziata dal raddoppio a 352 milioni della componente gestita. La raccolta amministrata è stata invece negativa per 148 milioni. La raccolta diretta ha raggiunto 180 milioni. A sostenere la componente gestita ha contribuito il risultato di Fineco Asset Management, con una raccolta retail di 199 milioni, con un forte interesse per Fam Target. A fine novembre 2019 Fam gestiva masse per 13,4 miliardi, di cui 8 nella componente retail (+30%) e 5,4 mld in quella istituzionale (+29,9%).

«Gli eccellenti dati di raccolta di novembre evidenziano l'efficacia delle strategie messe in atto per favorire la conversione degli asset della clientela verso forme di risparmio gestito, in particolare per quanto riguarda la componente dei Guided products», ha commentato l'a.d. Alessandro Foti. «Da evidenziare il contributo di Fineco Asset Management, con i prodotti di nuova generazione che si confermano in grado di attrarre l'interesse della clientela».

—© Riproduzione riservata—

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORIO INTERREGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA, LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA - NAPOLI -
ESTRATTO BANDO DI GARA**

Amministrazione aggiudicatrice Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorio Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata. Descrizione: Lavori di conservazione, manutenzione, restauro e valorizzazione della Chiesa Santa Caterina a Formello in Napoli. CIG: 81126377D5 - 1.2). Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 50/2016, II.1.5) Importo complessivo a base d'appalto: € 1.098.658.92. II.2.5) Criterio di aggiudicazione: minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9/bis, del decreto leg. n. 50/2016 e s.m.i. e con l'esclusione automatica ai sensi dell'art.97, comma 8, del medesimo decreto-IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte: le offerte dovranno pervenire mediante l'utilizzo della piattaforma telematica raggiungibile all'indirizzo <https://cooppcampania-appalti.maggiolcloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> entro il termine perentorio del: 13/01/2020 Ora locale: 12:00 (V.2.4) Lingua: Italiano (V.2.6) Vincolo offerta mesi: 6 (V.2.7) Apertura delle offerte: 14/01/2020 Ora locale: 09:30 Il bando, il disciplinare di gara sono disponibili inserendo il codice CIG all'indirizzo <https://cooppcampania-appalti.maggiolcloud.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>, gli atti progettuali, sono disponibili inserendo il codice CIG al link http://trasparenza.mit.gov.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html. Pubblicato sulla GURI n. 142 del 04/12/2019.

**IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Giuseppe D'ADDATO)**

PREFETTURA U.T.G. DI PADOVA Avviso di gara

Si rende noto che è stata indetta una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento triennale del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'articolo 214 bis del d. lgs. n. 285/92 nell'ambito territoriale provinciale di Padova. Il valore indicativo dell'appalto per il complessivo triennio è di € 347.160,00. Documentazione disponibile sul sito: www.prefettura.it/padova - Invia alla GUUE il 25/11/2019. Termine ricezione offerte: 27/11/2020 ore 12.00. CIG. 8105917E4E

TempoReale

I fatti, spiegati mentre accadono

SEGUICI ANCHE SU



WWW.ITALIAOGGI.IT